

WWII La Domenica del Corriere N. 43 - 1943

LA DOMENICA DEL CORRIERE

Per le inserzioni rivolgetevi all'Amministrazione del Corriere della Sera - Via Bolzefino, 28 - Milano
 Si pubblica a Milano ogni settimana - Supplemento illustrato del "Corriere della Sera"
 Anno 45 - N. 43 - 24 Ottobre 1943 - Centesimi 60 la copia
 Per tutti gli arretrati e illustrazioni e servizi la proprietà italiana e straniera, appoggiata ai legami e trattati internazionali.
 Uffici del giornale: Via Ruffini, 28 - Milano
 Abbonamenti: Via S. Pietro, 12 - Milano

Cartoline del Pubblico

TRENTA LIRE di compenso per ogni cartolina pubblicata - Indirizzare: Cartoline - Casella Postale 3156, Ferrovia Milano



IL DRAMMA DELLA RAGAZZA che scappò di casa perchè non voleva occuparsi delle faccende domestiche...
(Dir. di Adriano)

Contenta di trovarmi sola, inizio il mio solito viaggio in terza classe. Alla prima stazione sale un contadino, vestito a festa con in bocca una mastodontica pipa puzzolente. Apre il finestrino e volendo essere cavaliere mi domanda se l'aria mi fa male.
 — L'aria non troppo, ma il fumo sì.
 — Benedetti elettricità; queste locomotive fanno un fumo d'inferno.
 E chiude il vetro continuando beatamente ad aspirare...



EDUCATO, MA PROLESSO — Scelto signorina, ammesso che io abbia avuto la costanza di farla fila alla rivendita e che dopo le prime centoquaranta persone sia riuscito ad avere un pacchetto di sigarette delle quali voglia ora accendere una, vi darebbe noia il fumo?
(Dir. di Adriano)

rare dalla sua pipa. Decido di cambiare scompartimento: egli mi guarda con disappunto e poi mi dice:
 — Ho capito, signorina: voi desiderate anche una pipa elettrica.

Quando parlano i contadini, specialmente in Toscana, è difficile distinguere, nei loro discorsi, l'ingenuità dalla malizia. Giorni fa, trovandomi sulla montagna pistoiese, presi un asino a nolo e chiesi prima all'asinaio se fosse un animale tranquillo.
 — Oh, mi rispose, montatevi pure senza paura: gli è un animale così buono e obbediente, che quando ci siete sopra, vedrete, non si conoscerà più quale è la bestia e quale siete voi.
 Dovevo ridere o arrabbiarmi?

Don Ermete ha saputo che una delle sue parrocchiane vende le uova a prezzi esorbitanti. Incarica allora il proprio sacrestano di andarla a redarguire, e di rimetterla sulla retta via.
 Il sacrestano assolve l'incarico e si reca dalla donna.
 — Ma lei se ne non sapevo? buona donna, — le dice, — che si vende l'uovo a tanta lira la dozzina, e l'avevo drit a l'infiera?
 — E s'è venduto a 24?
 — Anzora i ndreve a n'Purgatori!
 — E se v'ij regalessa?
 — Oh; anzora i ndreve a n'Paradisi!

Un contadino è perseguito violentemente per il suo abuso. Ma il poverino non sa difendersi e va a chiedere consiglio ad un suo zio che la sa lunga.
 E il vecchietto, pieno di esperienza in materia, gli dice:
 — Va subito da n'avocat, e disle tutta la vrità! A savrà bin giun t'è chel tutte le buste necessarie! (Va subito da un avvocato, e raccontagli tutta la verità! Saprà ben metterci lui tutte le bugie che ti vogliono!).



IL VENDITORE DI OMBRELLI BADA AL PROPRIO INTERESSE (Dir. di Jovanotti)

A Roma, il sor Pippo s'è preso una di quelle solenni ubriacature che lo costringono a ciminare in senso ondulatorio e sussultorio in modo che a un certo punto gli viene a mancare l'equilibrio e cade bocconi sul marciapiede con la testa contro la saracinesca abbassata di un negozio.
 Alla gente accorsa, il sor Pippo non dà eccessiva importanza; anzi a un Tizio che tenta di sollevarlo, dice:
 — Ma perchè v'affannate tanto pe' spicciamme la testa da la saracinesca? — Perchè cussì ve fate male!
 — Ma n'ò pe' gnetic...! me ce so' messo apposta!
 — Apposta?
 — Già... apposta... p'è fiamme l'ondulazione permanente!



CORTEGGIATORE — Io andrei in capo al mondo per voi, signorina. — Ottima idea! Non potreste partire subito?
(Dir. di Adriano)

La mia ventenne servetta, ottima quanto primitiva toscana, mi accompagna per strada a passo accelerato e commovente al segnale d'allarme — verso il vicino rifugio. Ora il di notte, occulta perfetta.
 — Ah un tratto, nel cielo il buio vien rotto da uno scoppio e da un lampo.
 — Non è niente — dico io per tranquillizzarla. — Sono venuti solo a fare fotografie. Roma adesso è città aperta.
 L'indomani la toscana è in un gruppo di colleghi, e la sento dire:
 — Avete visto, non c'è stato niente. Adesso vengono solo a fare ritratti.
 Alla larga!

Alla stazione Centrale di Milano, il treno è atipato sino all'incrostabile, ma non si muove ancora, benché dal varco di partenza siano trascorsi venti minuti.
 Tutti i viaggiatori sbuffano sospirando il via.
 Uno di essi, impaziente più degli altri, vede il capostazione che arriva finalmente col disco di partenza sottobraccio.
 Da buon meneghino non può far a meno di urlargli: — O, padron del vapore, l'è minga ora de fag bassa la reliquia al macchinista?

La settimana scorsa passandoci davanti alla villa di un amico, che non vedevo da un pezzo, suono il campanello per domandare notizie.
 — Chi cercate?
 — mi chiede un uomo tutto gocciolante di sudore, che stava lavando con una spugna le piastrelle del marciapiede esterno della villa.
 — Ah! S'è il portinolo.
 — Ah! S'è Allora, ditemi: è in casa il vostro padrone?
 — E me lo domandate? Se non fosse in casa, forse che starei qui a lavorare in questa maniera?

chi... (Io però preferisco lei che picchia su quei tasti!)
 — Ma mi sonni minga! (Ma io non sono!).
 — Altrorchè lei la sonna i clienti! (Altrorchè: lei suona i clienti!).



IL CAPPELLO NUOVO — Ci ho ripensato, signorina, non lo compero. Contiene che dia il buon esempio a mia moglie.
(Ritornello di Adriano)



REALTA' ROMANZESCA? UN PESCE ESIGENTE — Beh!... cosa aspettate ad attaccare un altro verme alla lenza?... E' più di mezz'ora che siamo aspettando!
(Dir. di Adriano)

UNA BUONA DIGESTIONE

...fin dal primo boccone

I bruciori, le acidità, i rinvii e la maggior parte dei mali di stomaco sono prodotti da una soverchia acidità che irrita la mucosa delicata dello stomaco. Non trascurate questi piccoli malesseri che possono diventare cronici e condurre a dei mali più gravi, ma neutralizzate l'acidità eccessiva prendendo dopo ogni pasto una piccola

dose di polvere o da due a cinque tavolette di Magnesina Bisurata. La Magnesina Bisurata mitiga istantaneamente la flatulenza, la pesantezza, gli stiramenti e tutti i mali di stomaco. Per ben digerire fin dal primo boccone, domandate oggi stesso al vostro farmacista un flacone di Magnesina Bisurata a L. 5,50 o L. 9,00.



DIGESTIONE ASSICURATA CON MAGNESIA BISURATA

FABBRICAZIONE ITALIANA

Aut. Pref. Firenze N. 48753 Div. 8: 30-10-34

Bevelli, Dolino, Elmo



[Controllare la descrizione dettagliata](#)

Valutazione: Nessuna valutazione

Prezzo

Prezzo di vendita 9,99 €

[Fai una domanda su questo prodotto](#)

Descrizione

Supplemento illustrato del Corriere della Sera N. 43 - 1943

Testo in lingua italiana. Pag. 8 con illustrazioni

Condizioni molto buone